



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Daniele Lo Vetere
Disciplina/e: Lingua e cultura latina
Classe: I A Sezione associata: Scienze umane
Numero ore di lezione effettuate: 99

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe è composta da 20 allievi, di cui 7 maschi e 13 femmine. Rispetto all'inizio dell'anno, due studenti hanno cambiato scuola e un allievo proveniente da altro istituto è stato inserito nella classe. La classe è globalmente curiosa e partecipe. I risultati raggiunti sono quindi globalmente soddisfacenti.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Per la spiegazione dettagliata delle finalità della disciplina si rimanda alla programmazione iniziale.

Le finalità e gli obiettivi della disciplina (1) la conoscenza della "lingua madre" dell'italiano e di altre lingue romanze e della principale lingua di cultura della tradizione occidentale; 2) l'ampliamento della competenza linguistica e metalinguistica, attraverso l'analisi, la traduzione, la riflessione sulla lingua latina, nonché sulla lingua italiana in confronto/contrasto con quella latina; 3) la comprensione del rapporto tra lingua e cultura), sono stati raggiunti da alcuni in modo più che soddisfacente, da altri in modo abbastanza soddisfacente, da altri ancora con molte incertezze, da alcuni non sono stati raggiunti.

Globalmente l'approccio al latino è stato positivo per interesse e cura nello svolgimento dei compiti assegnati, ma la richiesta di metacognizione linguistica, lo studio sistematico della grammatica, la capacità di orientarsi in modo efficace sul testo e nella traduzione sono stati per una parte non indifferente della classe un compito arduo. Il prossimo anno sarà necessario continuare sulla strada intrapresa e consolidare un metodo di lavoro più maturo. La volontà di farlo non dovrebbe mancare.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo			

studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

--

Lezioni frontali e lezione partecipate (con domande di stimolo alla classe), lettura e commento di testi (del docente, del docente e della classe in sinergia).

Strumenti: testi in formato cartaceo e digitale (manuale, edizioni cartacee e digitali di classici), LIM, audiovisivi, classe virtuale.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

Nessuna attività.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Per i criteri di valutazione, si rimanda agli allegati.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Si rimanda all'allegato con il programma dettagliato.

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Due interrogazioni per quadrimestre: una interrogazione orale e una verifica scritta valida per l'orale (con integrazione orale per gli insufficienti).

Due/tre versioni per quadrimestre.

Esercitazioni, brevi verifiche sulla conoscenza delle declinazioni, delle coniugazioni, del lessico.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

Non ci sono stati problemi nelle relazioni con le famiglie.

Siena, 4/6/2021

Il Docente

Daniele Lo Vetere

ALLEGATO A

Interrogazione orale / verifica valida per l'orale (latino)						
	1) Conoscenza della grammatica (morfologia, sintassi lessico)	2) Competenza di traduzione: morfologica e morfosintattica	3) Competenza di traduzione: sintattica (della frase)	4) Competenza di traduzione: testuale	5) Competenza di traduzione: lessicale	6) Riconoscere e i rapporti tra italiano e latino
10	Conosce in modo ampio, sicuro e con ricchezza di dettagli morfologia e sintassi; possiede non solo il lessico di base, ma un più vasto repertorio	Sa attribuire le parole alla parte del discorso di appartenenza, riconosce i casi e le desinenze, sa riconoscere gli accordi morfologici più evidenti ed elementari e si orienta con sicurezza in quelli più complessi	Sa riconoscere e tradurre i singoli sintagmi e organizzarli in modo coerente, coeso e particolarmente fluido ed elegante nella traduzione. Le soluzioni di traduzione scelte sono sintatticamente efficaci ed eleganti e dimostrano la comprensione piena dei nessi sintattici.			
9			Sa riconoscere e tradurre i singoli sintagmi e organizzarli in modo coerente e coeso nella traduzione. Le soluzioni di traduzione scelte sono sintatticamente efficaci ed eleganti e dimostrano la comprensione piena dei nessi sintattici.			
8	Conosce in modo ampio e sicuro la morfologia e la sintassi; possiede pienamente il lessico di base	Sa attribuire le parole alla parte del discorso di appartenenza, riconosce i casi e le desinenze, sa riconoscere gli accordi morfologici più evidenti ed	Sa riconoscere e tradurre i singoli sintagmi e organizzarli in modo coerente e coeso nella traduzione. Le soluzioni di traduzione scelte sono			

		elementari e si orienta autonomamente in quelli più complessi	sintatticamente efficaci anche se non sempre eleganti e dimostrano la comprensione piena dei nessi sintattici.			
7	Conosce gli aspetti fondamentali della morfologia e della sintassi; possiede almeno la parte fondamentale del lessico di base	Sa attribuire le parole alla parte del discorso di appartenenza, riconosce i casi e le desinenze, sa riconoscere gli accordi morfologici più evidenti ed elementari e si orienta, eventualmente guidato, in quelli più complessi (es. complementi predicativi, accordi morfologici di costrutti sintattici tipici del latino, es. cum+congiuntivo, ablativo assoluto...)	Sa riconoscere e tradurre i singoli sintagmi e organizzarli in modo abbastanza coerente e coeso nella traduzione, anche se con alcune incertezze e ineleganze. Le soluzioni di traduzione scelte talvolta sono efficaci talvolta meno, ma dimostrano la comprensione essenziale dei nessi sintattici	Sa riconoscere e tradurre rispettando la struttura del periodo e la funzione dei connettori testuali, anche se, in presenza di periodi di particolare complessità, ha bisogno dell'aiuto dell'insegnante per riordinare e collegare in modo coerente e coeso le proposizioni fra loro. Le soluzioni di traduzione dimostrano l'essenziale padronanza della coordinazione, della coerenza e della coesione testuale e, in modo un po' più incerto, della subordinazione. Le soluzioni di traduzione non sempre sono efficaci (es. eccessi di subordinazione implicita, periodi faticosi esemplati sulla sintassi latina), ma dimostrano la comprensione essenziale dei nessi testuali		
6	Conosce gli aspetti fondamentali della morfologia e della sintassi con alcune incertezze e piccole lacune;	Sa attribuire con pochi errori le parole alla parte del discorso di appartenenza, riconosce i casi e le desinenze, sa riconoscere	Sa riconoscere e tradurre i singoli sintagmi, anche se, in presenza di frasi di particolare complessità, ha bisogno	Sa riconoscere e tradurre rispettando la struttura del periodo e la funzione dei connettori testuali, anche		

	possiede almeno la parte fondamentale del lessico di base	gli accordi morfologici più evidenti ed elementari (es. sostantivo+attributo)	dell'aiuto dell'insegnante per riordinare e collegare in modo coerente e coeso la frase. Le soluzioni di traduzione scelte non sempre sono efficaci, ma dimostrano la comprensione essenziale dei nessi sintattici	se, in presenza di periodi di particolare complessità, ha bisogno dell'aiuto dell'insegnante per riordinare e collegare in modo coerente e coeso le proposizioni fra loro. Le soluzioni di traduzione dimostrano l'essenziale padronanza della coordinazione, della coerenza e della coesione testuale e, in modo un po' più incerto, della subordinazione. Le soluzioni di traduzione non sempre sono efficaci (es. eccessi di subordinazione implicita, periodi faticosi esemplati sulla sintassi latina), ma dimostrano la comprensione essenziale dei nessi testuali		
5	Conosce gli aspetti fondamentali della morfologia e della sintassi in modo lacunoso; conosce solo in parte il lessico di base	Attribuisce le parole alla parte del discorso di appartenenza, riconosce i casi e le desinenze, riconosce gli accordi morfologici più evidenti ed elementari con diverse incertezze	Riconosce e traduce solo alcuni sintagmi, la comprensione dei nessi sintattici è parziale e incerta.			
4	Non conosce gli aspetti fondamentali della morfologia e della sintassi se non in modo confuso e	Attribuisce le parole alla parte del discorso di appartenenza, riconosce i casi e le desinenze, riconosce gli	Riconosce e traduce pochissimi sintagmi, la comprensione dei nessi sintattici è estremamente			

	generico; conosce pochi termini del lessico di base	accordi morfologici più evidenti ed elementari con grande incertezza	incerta.			
3	Non conosce gli aspetti fondamentali della morfologia e della sintassi; non conosce i termini del lessico di base	Non attribuisce le parole alla parte del discorso di appartenenza, non riconosce i casi e le desinenze, non riconosce gli accordi morfologici più evidenti ed elementari	Non riconosce, né traduce alcun sintagma			
2	L'allievo non risponde					

La voce "conoscenza della grammatica" è evidentemente essenziale anche per la costruzione delle successive competenze, ma con queste voce si intende la verifica puntuale della conoscenza teorica della grammatica (richiesta di esporre declinazioni, coniugazioni, regole sintattiche, paradigmi verbali...). Tutte le altre voci sono in gioco negli esercizi di traduzione.

ALLEGATO B

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA TRADUZIONE COMPITO DI

classe.....

ALLIEVO:.....

A ciascuna proposizione del brano si attribuisce un punteggio con i seguenti parametri.

La proposizione è stata

compresa sintatticamente e correttamente resa.....pt. 1

compresa sintatticamente e resa in modo accettabile (1/2 improprietà lessicali che non ne alterano il senso complessivo)
.....pt. 3/4

nel complesso compresa sintatticamente, nonostante un errore di morfologia o una o più scelte lessicali che ne ostacolano
una chiara e immediata comprensione.....pt. 1/2

compresa sintatticamente, ma resa in modo da alterarne il significato complessivo.....pt. 1/4

incompresa sintatticamente.....pt. 0

compromessa da 2 o più errori di morfologia.....pt. 0

completamente fraintesa nel suo significato lessicale.....pt. 0

tralasciata.....pt. 0

La sufficienza è indicativamente attribuita a quanti abbiano compreso e accettabilmente reso almeno i 2/3 delle
proposizioni del brano (si intende compresa e accettabilmente resa ogni proposizione cui sia stato attribuito almeno ½
punto).

Le proposizioni del brano sono complessivamente, di cui accettabilmente rese....., il
lavoro è dunque..... SUFFICIENTE INSUFFICIENTE

Il punteggio complessivamente totalizzato è di punti....., quindi la valutazione è di/10 (o di
...../15).